



[Sei un cittadino italiano che vive in un Paese dell'Unione Europea?](#)

Gli elettori italiani residenti nei Paesi membri dell'Unione Europea possono votare per l'elezione dei rappresentanti del Paese dove risiedono, oppure, in alternativa, per l'elezione dei rappresentanti italiani. Anche chi si trova in un Paese UE per motivi di studio o di lavoro può votare per i rappresentanti italiani, presentando all'Ufficio consolare di riferimento, apposita domanda al proprio Comune italiano di residenza. L'elezione dei membri italiani del Parlamento Europeo avrà luogo, nei Paesi UE,

il 5 e il 6 giugno 2009

(mentre in Italia il 6 e il 7 giugno), presso la sezione istituita dall'Ambasciata/Consolato di riferimento.

Se rientri nelle categorie di cui sopra, riceverai a casa, da parte del Ministero dell'Interno italiano, il certificato elettorale con l'indicazione della sezione presso la quale votare, della data e dell'orario delle votazioni. Se non ricevi il certificato elettorale entro il 2 giugno, potrai contattare l'Ufficio consolare competente per verificare la tua posizione elettorale, ed eventualmente richiedere il certificato sostitutivo. Per conoscere l'ubicazione della tua sezione, potrai anche consultare il sito della sede diplomatico-consolare di riferimento.

Se invece desideri votare in Italia pur essendo residente in un Paese UE, devi farne esplicita richiesta, entro il giorno precedente le elezioni in Italia, al Sindaco del Comune italiano di ultima residenza.

E' vietato il doppio voto: se voti presso le sezioni istituite all'estero non potrai farlo presso quelle presenti in Italia, e viceversa. [Sei un cittadino italiano temporaneamente in un Paese extra-UE…](#)

- ...come militare o appartenente a forze di polizia in missione internazionale? [1]
- ...come dipendente di amministrazioni pubbliche per motivi di servizio? [2]
- ...come professore universitario o suo familiare convivente? [3]

In questo caso, potrai votare per i rappresentanti italiani al Parlamento Europeo, esprimendo il tuo voto **per corrispondenza**.

La procedura da seguire dipende dalla categoria di cui fai parte:

- se sei un militare o un dipendente pubblico, dovrai trasmettere una [dichiarazione](#) al comando o amministrazione di appartenenza, entro il

3 maggio

- se sei un professore universitario, dovrai trasmettere la [dichiarazione](#) direttamente all'Ambasciata/Consolato di riferimento unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
. I familiari conviventi dovranno presentare anche la dichiarazione sostitutiva relativa allo stato di familiare convivente

Se sei residente in un Paese non aderente all'Unione Europea e non appartieni alle tre categorie sopraindicate, puoi votare per i candidati italiani al Parlamento Europeo recandoti in Italia per esprimere il voto nelle sezioni istituite nel tuo Comune di iscrizione alle liste elettorali. Concluse le operazioni elettorali all'estero, le schede votate saranno convogliate in Italia presso la circoscrizione elettorale di competenza, dove avrà luogo lo scrutinio, contestualmente alla schede votate in Italia. Parimenti, saranno trasportate e scrutinate presso le cinque circoscrizioni le schede votate dai cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio. A favore degli elettori residenti all'estero che, in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo, si recano presso il proprio Comune di iscrizione elettorale per esercitarvi il diritto di voto, le società:

- Trenitalia S.p.A. (tratte ferroviarie)
 - Tirrenia, Toremar, Caremar, Siremar e Saremar (tratte marittime)
 - Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori – AISCAT (tratte autostradali) prevedono significative agevolazioni tariffarie (ossia riduzioni del costo del biglietto), per i soli percorsi di andata, dal confine nazionale al Comune di residenza, e ritorno. Onde giovarsene, gli elettori, al momento dell'acquisto del biglietto ferroviario o marittimo o del pagamento del pedaggio autostradale, dovranno esibire:
 - la tessera elettorale o, in mancanza, la cartolina-avviso inviataagli dal Comune di iscrizione elettorale, ovvero la dichiarazione dell'Autorità consolare attestante che il connazionale interessato si reca in Italia per esercitare il diritto di voto;
 - un documento di identità non scaduto. Per fruire delle medesime agevolazioni durante il viaggio di ritorno, sempre per la tratta compresa tra il Comune di residenza e il confine nazionale, dovranno esibire:
 - tessera elettorale munita del bollo della sezione presso la quale hanno votato.
 - documento di identità non scaduto. Per ulteriori informazioni, puoi scrivere all'indirizzo di posta elettronica votoestero09.europee@esteri.it [1] *Appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia temporaneamente fuori dal territorio dell'Unione europea in quanto impegnati nello svolgimento di missioni internazionali*

[2]
Dipendenti di Amministrazioni dello Stato, di regioni o di province autonome, temporaneamente fuori dal territorio dell'Unione europea per motivi di servizio, qualora la durata prevista della loro permanenza all'estero, secondo quanto attestato dall'Amministrazione di appartenenza, sia superiore a tre mesi, nonchè, qualora non iscritti alle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero, i loro familiari conviventi.

[3]
Professori universitari, ordinari ed associati, ricercatori e professori aggregati, di cui all'articolo

Informativa per gli italiani all'estero

Scritto da Redazione

Lunedì 01 Giugno 2009 00:00

1, comma 10, della legge 4 novembre 2005, n. 230, che si trovano in servizio fuori dal territorio dell'Unione europea presso istituti universitari e di ricerca per una durata complessiva all'estero di almeno sei mesi e che, alla data del decreto del Presidente della Repubblica di convocazione dei comizi, si trovano all'estero da almeno tre mesi, nonché, qualora non iscritti nelle anagrafi dei cittadini italiani all'estero, i loro familiari conviventi

.